

6.2 La funzione di rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi di cui al D.P.R. 504/1978

Con Decreto del Ministro delle Attività Produttive (ora Sviluppo Economico) del 12 gennaio 2006 è stata attribuita a CONSAP la funzione, precedentemente svolta dall'ISVAP, di rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per i danni derivanti da inquinamento da idrocarburi, di cui all'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1978, n.504, che recepisce le Convenzioni internazionali di Bruxelles del 29 novembre 1969 e 18 dicembre 1971.

Detto art. 8 prevede che le navi con trasporto di idrocarburi superiori a duemila tonnellate possono accedere e trattenersi nei porti nazionali per effettuare operazioni commerciali e transitare nelle acque territoriali solo se munite di specifica garanzia assicurativa. Il possesso del relativo contrassegno – strumento di certezza della copertura assicurativa – deve essere certificato da un organismo a ciò abilitato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

I contrassegni in parola (cd. "Blue card") sono rilasciati e sottoscritti dal rappresentante di un Club appartenente al sistema "P&I" (Protection & Indemnity Clubs).

La Società, conformemente all'autorizzazione rilasciata dal Consiglio di Amministrazione della CONSAP, nella seduta del 9 febbraio 2006, ha iniziato a svolgere a partire da tale data la funzione in parola, secondo le procedure operative precedentemente osservate dall'ISVAP.

Con D.M. del 23.3.2006 è stata approvata la Convenzione tra Ministero dello Sviluppo Economico e CONSAP che disciplina il rilascio, da parte della Concessionaria, del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi.

I certificati hanno durata annuale e, di norma, sono emessi con decorrenza dal 20 febbraio fino alla stessa data dell'anno successivo.

Nell'esercizio 2007 sono stati rilasciati, con scadenza 20 febbraio 2008, 236 certificazioni (220 nell'esercizio 2006) che attestano la sussistenza di specifica garanzia assicurativa a copertura della responsabilità civile per i danni da inquinamento da idrocarburi.

Nello stesso periodo, si è proceduto all'annullamento di 31 certificazioni (15 nell'esercizio 2006) per motivazioni diverse (cambio denominazione della nave, vendita o passaggio nave ad altra società, ecc.).

Il rapporto di collaborazione stabilito da CONSAP con l'Associazione di categoria "Confitarma" e con gli altri soggetti interessati, quali P&I e broker assicurativi, ha consentito di individuare ed introdurre – nella procedura già seguita - accorgimenti (quali la timbratura a secco sulla speciale carta filigranata del logo CONSAP ed un numero progressivo di identificazione) al fine di poter disporre di ulteriori cautele utili per una più completa istruttoria per il rilascio dei certificati in parola.

Un più ampio ruolo di CONSAP è auspicabile in relazione alle attività scaturenti dall'adesione dell'Italia a convenzioni internazionali, in via di recepimento, in materia di inquinamento marittimo da idrocarburi.

CONSAP, infatti, come logico completamento dell'attività di rilascio della c.d. Blue Card, si è proposta, in qualità di ente gestore abilitato al rilascio del certificato per la Convenzione BUNKER OIL, così come previsto all'art 7 della Convenzione Internazionale di Londra del 23 marzo 2001 (in via di recepimento da parte del nostro paese), sulla responsabilità civile per i danni ambientali derivanti dal versamento in mare dell'olio combustibile utilizzato dalle navi.

6.3 Il Fondo di garanzia per i rischi di calamità naturali

Il regolamento di attuazione previsto dall'art. 1, comma 202 della legge n.311/2004 (Finanziaria 2005) - che ha istituito il Fondo di Garanzia per i danni derivanti da calamità naturali, attribuendone la gestione alla CONSAP - non è ancora stato emanato.

La Società segue attivamente gli sviluppi della predisposizione dello schema di regolamento - la cui iniziativa è del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dello Sviluppo Economico - compulsando con le istituzioni interessate.

Nelle more dell'emanazione della normativa secondaria, la CONSAP ha segnalato al Ministero dell'Economia e delle Finanze la opportunità di impegnare nuovamente sul bilancio dello Stato, per l'esercizio 2009, lo stanziamento relativo al Fondo, onde evitare che lo stesso venga inviato in economia.

6.4 Il Codice delle assicurazioni private

Il nuovo "Codice delle assicurazioni private" (d.lgs.209/2005) – entrato in vigore il 1° gennaio 2006 – ha previsto una serie di nuovi compiti che riguardano la CONSAP, appresso specificati.

6.4.1 Il Fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione (art.115 del codice delle assicurazioni)

L'art. 115 del Codice delle assicurazioni private ha stabilito l'obbligo per l'intermediario di aderire al "Fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e di riassicurazione", istituito al fine di rifondere il danno patrimoniale causato agli assicurati e alle imprese di assicurazione o riassicurazione - derivante dall'esercizio dell'attività di mediatore assicurativo - che non sia stato risarcito attraverso la specifica polizza assicurativa per la responsabilità professionale di cui agli artt.110 e 112 del Codice stesso.

Le attività del Fondo - istituito con Legge n. 792 del 28.11.1984 presso il Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato - successivamente trasferite presso l'ISVAP, sono regolamentate dal provvedimento ISVAP n.1182 del 10.05.1999, tuttora in vigore; ciò nelle more della emanazione del nuovo regolamento da parte del Ministro dello Sviluppo economico, ai sensi del citato art.115, terzo comma del Codice delle assicurazioni private.

Con decreto del Vice Ministro dello Sviluppo Economico del 5 maggio 2008 è stato nominato il nuovo Comitato di Gestione del Fondo per la durata di tre anni.

In data 9 luglio scorso si è tenuta, presso la sede della Concessionaria, la prima riunione del predetto Comitato. Nella circostanza si è preso atto del trasferimento del Fondo presso la sede della CONSAP - a far data dal 17 giugno 2008 - secondo le previsioni dello stesso Codice delle assicurazioni (art. 115, comma 1).

Per quanto attiene alla esigenza di una completa definizione degli adempimenti amministrativo-contabili tra la CONSAP e il Fondo, si è convenuto sulla opportunità di procedere, non appena emanato il nuovo regolamento, alla sottoscrizione di una specifica Convenzione per la regolazione dei reciproci rapporti. Ciò fermo restando che, a far tempo dalla suddetta data di trasferimento del Fondo presso CONSAP, resteranno a carico del Fondo stesso tutti gli oneri relativi ai servizi resi dalla Società (locali, utenze, etc.).

6.4.2 Service ai Commissari Liquidatori (art. 250, comma 7, del Codice delle assicurazioni private)

E' previsto che i Commissari liquidatori possano farsi coadiuvare, nello svolgimento delle operazioni (quindi, al di là della sola liquidazione dei sinistri), dalla CONSAP, previa convenzione approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico, con oneri a carico della Liquidazione. A seguito della sottoscrizione delle relative Convenzioni, sono in atto *service* CONSAP alle Liquidazioni coatte Lloyd

Nazionale, Assid, Firs (in ordine alla liquidazione dei danni facenti carico al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada).

Al termine dell'esercizio sono state altresì perfezionate le Convenzioni con le Liquidazioni coatte siciliane sottoposte alla vigilanza dell'assessorato Regione Sicilia (Titano, San Marino, Sicania, Eurass e Leonardo Da Vinci) – che prevedono un'attività di supporto di CONSAP ai Commissari Liquidatori nelle attività prodromiche alla chiusura delle Procedure - e si è conclusa l'attività relativa alla Convenzione stipulata con la Liquidazione de L'Edera, avente ad oggetto la riconciliazione delle richieste di ammissione al passivo delle Designate.

E' stata inoltre perfezionata la Convenzione con la Liquidazione coatta della Globo in ordine al deposito presso CONSAP e successivo versamento agli aventi diritto delle somme stabilite nel riparto finale, per quei creditori che, allo stato, risultano irreperibili.

Il perfezionamento di detta ultima tipologia di Convenzione è in corso anche con la Liquidazione coatta Palatina.

6.4.3 CONSAP proponente ed assuntore del concordato per le liquidazioni coatte amministrative (art. 262 Codice delle assicurazioni) Operazioni di acquisto dei residui attivi delle liquidazioni coatte amministrative

Trattasi di un'attività – da svolgersi in raccordo con l'ISVAP – volta sostanzialmente ad accelerare le operazioni di chiusura delle imprese assicurative in liquidazione coatta, anche assumendone i residui attivi.

E' in corso l'attività istruttoria per un'eventuale proposta di concordato per la liquidazione coatta del Lloyd Nazionale.

Inoltre,

- a seguito dell'operazione di acquisizione dei residui attivi della Globo S.p.A. in l.c.a., perfezionata nel luglio del 2006, nel corso del 2007 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il bilancio finale della Liquidazione con il rendiconto finanziario ed il piano di riparto finale fra i creditori, cui ha fatto seguito il versamento al Fondo del relativo importo spettante (circa 3,5 milioni di euro). L'intervento di CONSAP ha pertanto consentito, per la prima volta, la chiusura di una Liquidazione del comparto R.C.A., prioritario obiettivo della Vigilanza;
- in linea con l'operazione Globo, nel corso del 2007, è stato perfezionato l'acquisto dei crediti fiscali della Liquidazione coatta Palatina – unico residuo attivo da monetizzare – che consentirà, presumibilmente, la chiusura della

- Procedura nel 2008. Inoltre, nel corso del 2007 si è conclusa l'istruttoria per l'acquisizione dei crediti fiscali della Liquidazione Mediterranea;
- sta proseguendo l'istruttoria per l'acquisizione dei crediti fiscali della Liquidazione Saer e dei residui attivi della Liquidazione Apal, sempre nell'ottica di accelerare le operazioni di chiusura.

7) IL SERVIZIO LEGALE

Anche con l'ultimo assetto societario adottato in ordine di tempo dal Consiglio di Amministrazione della CONSAP, il Servizio Legale risulta essere del tutto autonomo rispetto all'apparato amministrativo della stessa e risponde dei propri atti direttamente al Legale rappresentante della Società.

Esso, pertanto, è regolarmente costituito nel rispetto dei criteri previsti dal Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, approvato con delibera del 25 ottobre 2004.

D'intesa con i Vertici societari, una volta intervenuta l'iscrizione all'Albo Speciale degli Avvocati del Servizio Legale le nuove vertenze giudiziarie sono state curate direttamente a mezzo di patrocinio interno, limitando, nella stragrande maggioranza dei casi, la nomina di professionisti del libero Foro alla insopprimibile esigenza di domiciliazione in loco.

Inoltre, per l'intuibile esigenza di un avvio progressivo dell'attività dettata da doverosa prudenza, si è ritenuto, stante l'entità considerevole del contenzioso pendente, di confermare il patrocinio agli avvocati del libero foro officiati in epoca anteriore alla costituzione dell'avvocatura interna, fino all'esito definitivo delle vertenze loro affidate.

Dall'elenco delle tipologie delle controversie esposto nella precedente Relazione non sono più presenti cause riferite alle Cessioni Legali, la cui ultima vertenza è stata cancellata dal ruolo nel 2006, a seguito di intervenuta transazione.

Relativamente alle altre vertenze si allega un prospetto riepilogativo di quelle pendenti a fine 2007, suddivise per materia, e di quelle insorte nell'anno 2007, sottolineando che, a seguito dell'assunzione del patrocinio diretto da parte degli avvocati del Servizio Legale, la CONSAP si è costituita attraverso i propri avvocati in 36 delle 42 controversie presenti.

Controversie giudiziarie pendenti a fine anno 2007

Fondo dazieri	43
Immobiliari	294
Tributarie	16
Varie	12
FGVS	372
FSVM	8
FSVE-U	199
FGVC	4
Organismo di Indennizzo	5
Totale	953

Controversie giudiziarie insorte nell'anno 2007

		<u>attive</u>
Immobiliari	3	1
Varie	1	
FGVS	30	29
FSVE-U	8	8
Totale	42(*)	38

Relativamente alle spese legali sostenute nell'esercizio 2007, sia a carico del bilancio CONSAP sia a carico dei rendiconti dei Fondi, si riporta un apposito prospetto riepilogativo:

	Esercizio 2006	Esercizio 2007
CONSAP	494.769,62	341.763,34
FGVS	1.644.243,76	1.140.818,35
FGVC	20.541,68	==
FSVEU	91.469,79	99.598,50
FRSVM	5.570,21	26.009,69
FSAIC	==	==
Totale Fondi	1.761.825,44	1.266.426,54
Totale Generale	2.256.595,06	1.608.189,88

L'assunzione del patrocinio si è incrementata in modo rilevante nel 2008; alla data del 30 settembre 2008 risultano conferiti agli avvocati addetti al Servizio Legale della Società 79 mandati alle liti.

La procedura adottata per il conferimento residuale dei mandati alle liti a professionisti esterni è tuttora in vigore per quelle controversie non patrocinate dal Servizio Legale. In tali circostanze, peraltro, la CONSAP ha acquisito l'accettazione dai Legali fiduciari dei minimi di tariffa.

Come nel passato, anche per le vertenze affidate ai professionisti del libero foro, il Servizio Legale ha svolto la funzione di istruire le pratiche, fornendo tutti gli elementi utili per la migliore difesa delle ragioni da far valere in giudizio, ivi compresi indicazioni e suggerimenti in via di diritto e giurisprudenziali al fine di coordinare l'attività svolta dai diversi legali in analoga materia.

Per completezza d'informativa relativamente all'attività svolta nel 2007, va menzionata anche l'attività di consulenza fornita dal Servizio Legale ai vari comparti della Società, consistita in n. 33 pareri.

8) LE LINEE STRATEGICHE PER L'EVOLUZIONE DEL "BUSINESS" AZIENDALE

La conclusione delle attività a termine (cessioni legali) ed il ridimensionamento delle attività non "core" (immobiliare, finanziaria) ha ridotto il margine complessivo di CONSAP. Emerge quindi la necessità, per garantire anche in futuro la copertura di tutti i costi aziendali, di accrescere l'operatività della Società nelle attività "core" (Fondi di garanzia e solidarietà, Fondo dazieri, Blue card, Stanza di compensazione) e di sviluppare ulteriori ambiti di "attività di servizio" nel quadro delle garanzie apprestate dal legislatore a tutela della collettività.

I Vertici aziendali sono fortemente impegnati nella ricerca di ulteriori spazi operativi, poiché la Società ritiene di avere tutti i requisiti necessari per essere utilizzata in attività di servizio, non solo assicurativo, per la pubblica amministrazione – senza peraltro creare duplicazioni o interferire con altre realtà societarie a capitale pubblico – con effetti positivi sulla finanza pubblica, anche in virtù delle economie di gestione realizzabili.

Sono in corso contatti da parte della Società con l'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze e con altre istituzioni governative in relazione alla possibile attribuzione a CONSAP di ulteriori attività, quali, tra l'altro, la gestione dei c.d. conti dormienti.

Quanto sopra, peraltro, sarà oggetto di analisi ed approfondimenti nel Piano industriale della CONSAP – nel quale saranno appunto individuate le linee guida dell'attività societaria per il triennio 2009/2011 – che, come riferito in altro capitolo della relazione, è in corso di elaborazione con l'assistenza di una società di revisione d'intesa con l'Azionista.

Considerazioni conclusive

1 - Come evidenziato nel corso della relazione, il risultato della gestione dell'esercizio 2007 si è chiuso con un utile lordo di € 10,9 milioni (€ 47, 2 milioni nel 2006) e un utile al netto delle imposte pari a € 6,5 milioni (€ 21,6 milioni nel 2006).

Al conseguimento di tale risultato di bilancio hanno concorso le plusvalenze sulle vendite immobiliari, l'utile sugli investimenti finanziari (comunque inferiore all'esercizio precedente a causa della riduzione del portafoglio titoli gestito e dei bassi rendimenti di mercato) e proventi straordinari relativi, prevalentemente, alla chiusura delle ultime partite contabili connesse alle Cessioni legali.

Proprio in conseguenza dell'avvenuta liquidazione delle Cessioni legali, la Società ha deliberato, con l'esercizio 2007, il passaggio dal bilancio assicurativo a quello ordinario civilistico.

Il bilancio, pertanto, è stato approvato dall'Assemblea in data 20.5.2008.

2 - Altro elemento di novità che ha caratterizzato la gestione 2007 dell'ente è stata la riorganizzazione aziendale, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.2.2007, che ha previsto la soppressione delle strutture aziendali articolate in aree e la contestuale creazione di nuove unità organizzative, denominati Servizi, per lo svolgimento dei compiti connessi alle diverse funzioni aziendali, e nel contempo, per dotare l'azienda di un assetto più snello e flessibile a fronte dell'eventuale acquisizione di nuovi compiti.

Anche il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, predisposto dalla Società al fine di adeguare la CONSAP alle previsioni del D.Lgs. 8 giugno 2001 n.231 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art.11 della legge 29.9.2000 n. 300"), è stato oggetto di un sistematico aggiornamento da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2008, al fine di adeguarlo al cambiamento della struttura e dell'attività di impresa nonché alle nuove fattispecie di reato che hanno esteso il campo di applicabilità della citata normativa.

L'elemento essenziale del suddetto Modello rimane l'Organismo di Vigilanza, che ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'organizzazione del Modello stesso, curandone l'aggiornamento.

Nella seduta del 4 luglio 2008, il nuovo Consiglio di Amministrazione ha confermato nelle precedenti funzioni i componenti dell'Organo, allineandolo alla scadenza del Consiglio di Amministrazione (approvazione bilancio dell'esercizio 2010).

3 - Si avvia a conclusione il Piano industriale di riassetto, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 giugno 2003 e aggiornato nella seduta del 13 marzo 2006, con il raggiungimento degli obiettivi fissati a completamento delle attività riconosciute alla Società e valorizzando l'attività di "service" assicurativi ed immobiliari, affidati alla medesima.

Il predetto Piano di riassetto, nella sua prima formulazione, analizzava lo stato e le prevedibili dinamiche evolutive delle attività gestite dalla Società, distinguendo tra "attività a termine" e "attività permanenti", ed individuando tre "poli di attività" della CONSAP, ciascuno caratterizzato da una sua identità organizzativa ed operativa e da attese di sviluppo diverse, dando così luogo ad una profonda razionalizzazione della struttura amministrativa.

Con le tendenze dettate dal nuovo piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 marzo 2006, la Società, completando la chiusura della vicenda delle "Cessioni legali" ha continuato il connesso processo di dismissione immobiliare, accrescendo al contempo l'operatività della gestione affidata alla concessionaria, verificando altresì ulteriori ambiti di attività di servizio nel quadro delle garanzie apprestate dal legislatore a tutela della collettività.

4 - Oltre alle gestioni autonome e/o separate, di cui si è ampiamente riferito nelle precedenti relazioni, (in particolare, il Fondo di garanzia per le vittime della strada, il Fondo di garanzia per le vittime della caccia, il Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura, il Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, il Fondo di previdenza per il personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo, il Fondo di solidarietà per gli acquirenti degli immobili da costruire, nonché la Stanza di compensazione, affidata alla CONSAP in ragione della sua terzietà rispetto al comparto assicurativo) sono state recentemente affidate alla Società ulteriori funzioni di rilievo pubblicistico e di interesse generale.

In particolare, il Fondo per il credito ai giovani, la cui gestione è stata affidata alla CONSAP con D.M. del 23 gennaio 2008, in relazione alla professionalità dimostrata ed alle specifiche competenze dell'Ente, maturate nell'amministrazione di Fondi statali in concessione.

Nello specifico, l'istituzione del Fondo è finalizzata a favorire l'accesso al credito degli studenti compresi fra i 18 ed i 35 anni universitari/postuniversitari di diverse nazionalità, purché residenti in Italia ed in possesso di particolari requisiti di merito, garantendo le singole richieste di credito presentate ad una banca aderente al protocollo ABI, fino ad un massimo di € 6.000.

Alla data del 31 ottobre 2008, risultano perfezionate n. 767 richieste di credito.

5 - Un'altra funzione affidata in tempi recenti alla CONSAP è quella relativa al rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi (c.d. "blue Card"). Tale funzione, attribuita con decreto del Ministro delle Attività Produttive (ora Sviluppo Economico) del 12 gennaio 2006, precedentemente svolta dall'ISVAP, ha permesso alla CONSAP di rilasciare nel 2007, con scadenza annuale 236 certificazioni (220 nell'esercizio 2006) che attestano la sussistenza di specifica garanzia assicurativa a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi di cui al DPR 504/1978.

In prospettiva, un più ampio ruolo di CONSAP viene ritenuto auspicabile, in relazione alle attività scaturenti dall'adesione dell'Italia a convenzioni internazionali in via di recepimento (es. Convenzione Internazionale di Londra del 23.3.2001) sempre in materia di inquinamento marittimo da idrocarburi.

Per completezza, va rilevato che, relativamente al Fondo di garanzia per i rischi di calamità naturali, istituito dall'art.1, comma 202, della legge n.311/2004 (Finanziaria 2005), non è stato ancora emanato il relativo Regolamento. Anche per il Fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione si è in attesa dell'emanazione del Regolamento previsto dall'art.115 del citato Codice delle assicurazioni private (D.Lg. 209/2005).

Come nelle precedenti relazioni, si auspica l'elaborazione da parte dei Ministeri competenti di chiari ed immediati indirizzi politici da trasfondere in normativa secondaria, al fine di dare compiuta attuazione all'intento del legislatore.

6 - Per tutto il 2007 sono proseguiti i "service" di assistenza ai Commissari Liquidatori (art.250, comma7, del Codice delle Assicurazioni Private), nonché l'attività - in raccordo con l'ISVAP - volta ad accelerare le operazioni di chiusura delle Imprese assicurative in liquidazione coatta, anche assumendone i residui attivi.

7 - Come rilevato nella precedente relazione, si va rafforzando - secondo le affermazioni della Società - il ruolo della CONSAP come operatore qualificato per la fornitura, da un lato, di servizi destinati a soddisfare istanze sociali di carattere assicurativo non coperte dal settore privato e, dall'altro servizi di gestione patrimoniale che utilizzino le competenze acquisite per la stima e la commercializzazione di patrimoni immobiliari, giusta accordi con Fintecna e Fondo Assistenza Finanziari.

Sembra aprirsi, quindi, una nuova fase, focalizzata su iniziative tese a sviluppare l'operatività della Società, nell'ambito delle attività di rilievo pubblicistico, volte a meglio tutelare le esigenze e gli interessi generali della collettività, senza peraltro creare duplicazioni o interferire con altre realtà

societarie a capitale pubblico, con effetti positivi sulla finanza pubblica, anche in virtù delle economie di gestione realizzabili.

In quest'ottica vanno inquadrati i contatti in corso da parte della Società con l'Azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze e con altre istituzioni governative, in relazione alla possibile attribuzione a CONSAP di ulteriori attività, quali, tra l'altro, la gestione di c.d. conti dormienti.

- 8** – Passando ad un'analisi critica di alcuni aspetti della gestione esaminata, va rilevata, per quanto riguarda il complesso dei Fondi di garanzia e solidarietà, la situazione di deficit strutturale del Fondo di garanzia per le vittime della caccia e del Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, più volte segnalata dalla Società ai Dicasteri competenti, affinché siano adottati i più opportuni interventi legislativi. Va altresì segnalato, relativamente al Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire, che, in considerazione dell'estrema esiguità dei contributi versati rispetto all'ammontare dei risarcimenti richiesti, gli attuali meccanismi di alimentazione del Fondo non appaiono in grado di assicurare, anche in via prospettica, il soddisfacimento delle richieste pervenute; anche in questo caso la CONSAP ha rappresentato agli Organi competenti l'esigenza di un intervento normativo che rimedi a tale inconveniente.

Nell'esercizio 2007 la spesa conseguente il conferimento di consulenze esterne è ammontata a €149 mila, in aumento rispetto al dato 2006 (€106 mila), ma nettamente inferiore alla media del triennio 2004/2006 (€314 mila).

L'incremento di € 43 mila, rispetto all'esercizio precedente, è prevalentemente riferibile all'assistenza tecnica per l'espletamento dai compiti indicati dal D.lgs. 231/2001, in particolare per l'aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo.

- 9** - Va segnalata l'adozione da parte della Società di una procedura per il conferimento di incarichi professionali e consulenze, secondo criteri uniformi, a tutela dell'imparzialità e della trasparenza.

Sul punto è da segnalare l'istituzione all'interno della CONSAP di un Servizio Legale, che risulta essere del tutto autonomo rispetto all'apparato amministrativo della stessa e risponde della propria attività direttamente al legale rappresentante della Società.

Certamente dovranno essere comunque valutate le conseguenze economiche per l'azienda, le procedure ed i criteri di scelta degli avvocati interni, il relativo trattamento retributivo, anche e soprattutto con riguardo ai compensi per l'attività legale, tenendo conto anche dell'impatto nell'ambiente lavorativo aziendale.

10 - Quanto poi all'area immobiliare nel corso dell'esercizio 2007, è proseguita l'attività di dismissione immobiliare che ha fatto registrare un fatturato di 44,9 milioni, superiore a quello realizzato nel 2006 (38,3 milioni).

Il risultato appare di rilievo, ove si tenga conto delle difficoltà connesse alla progressiva riduzione ed al minore interesse commerciale del residuo patrimonio.

Dall'inizio del processo di alienazione, sono state effettuate vendite per un importo complessivo di 1.725 milioni, che corrisponde a circa il 93% dell'originario patrimonio immobiliare (1.857 milioni).

Con la progressiva riduzione degli incarichi alle società di intermediazione – che nelle precedenti relazioni avevano suscitato non poche perplessità – è stato dato maggiore impulso alle vendite in gestione diretta, visti i risultati positivi raggiunti in precedenza, realizzando economie negli oneri di mediazione.

E' auspicabile che, dato il ridotto patrimonio immobiliare residuo, prosegua l'opera di ottimizzazione e snellimento delle procedure operative per la gestione delle locazioni, soprattutto con riferimento agli immobili ad uso commerciale, al fine di agevolarne la vendita.

L'attività di conservazione e di manutenzione degli immobili deve essere sempre improntata a criteri di razionalizzazione e di programmazione delle opere da realizzarsi, tenendo comunque conto degli obiettivi di dismissione della Società.

11 - Per quanto poi riguarda la gestione del personale, appare ormai consolidato l'orientamento della Società teso a ridurre sensibilmente il personale dipendente nel numero e nel peso economico, sino a raggiungere una dimensione ottimale che tenga conto della nuova configurazione societaria, anche attraverso le disposte riorganizzazioni aziendali e del personale effettuate nel 2007 e continuate nel 2008.

12 - Di particolare interesse appare l'istituzione, dal 1° luglio 2008, del Reparto "Audit e Sicurezza" alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato e di un Servizio di Pianificazione e Controllo, collocato alle dirette dipendenze del Direttore Generale.

L'introduzione nella struttura aziendale di tali unità organizzative che si occuperanno – a regime – dell'analisi e verifica dei processi e delle procedure aziendali, nonché degli interventi necessari per rimuovere eventuali criticità (audit) e di definire e verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi (pianificazione e controllo), non potrà che ulteriormente rafforzare l'intero sistema di controllo.

13 - La Corte conclude ribadendo la necessità che la gestione della CONSAP S.p.A. venga sempre più efficacemente improntata a criteri di estrema oculatezza e prudenza - tenuto conto dell'aumentato impegno nelle nuove attività in fase di sviluppo o consolidamento (Stanza di compensazione, Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire, Blue card e Fondo per il credito ai giovani), nonché nella gestione degli altri Fondi tradizionali, con particolare attenzione al contenimento dei costi di esercizio - nonché agli interventi necessari per assicurare l'equilibrio della gestione patrimoniale e il grado di copertura dei costi di struttura dell'Ente.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Antonio Carozzi', written in a cursive style.

PAGINA BIANCA